

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 258 84100 Salerno SA
Partita IVA	05211610653
Codice Fiscale	95148590656
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	410
Totale immobilizzazioni immateriali	0	410
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	74.413	64.475
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	30.653	29.354
4) Altri beni	340.162	303.860
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.596	0
Totale immobilizzazioni materiali	479.824	397.689
III - Immobilizzazioni finanziarie		

1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	446	391
Totale crediti verso altri	446	391
Totale crediti	446	391
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	446	391
Totale immobilizzazioni (B)	480.270	398.490
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	175.252	387.232
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	175.252	387.232
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	290
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	290
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	65.000	65.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	65.000	65.000
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.045	9.975
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	10.045	9.975
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	86.126	1.950
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	86.126	1.950
Totale crediti	336.423	464.447
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	824.858	516.884
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.002	1.193
Totale disponibilità liquide	825.860	518.077
Totale attivo circolante (C)	1.162.283	982.524
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	1.642.553	1.381.014

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	55.412	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	18.056
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	55.412	18.056
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.114.632	736.933
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	1.114.632	736.933

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	190.998	415.054
Totale Patrimonio Netto	1.361.042	1.170.043
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.584	22.943
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	192.419	14.500
Totale debiti verso banche	192.419	14.500
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.341	143.566
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	19.341	143.566
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.545	6.110
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	7.545	6.110
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.431	9.142
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.431	9.142
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.191	14.710
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	15.191	14.710
12) Altri debiti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	244.927	188.028
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	1.642.553	1.381.014

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.600	5.937
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.763	77.036	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	219.354	221.609	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	6.030	0
3) Godimento beni di terzi	2.267	4.808	5) Proventi del 5 per mille	2.263	3.073
4) Personale	271.410	219.912	6) Contributi da soggetti privati	1.202	1.165
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	115.261	124.708
5) Ammortamenti	108.684	106.553	8) Contributi da enti pubblici	4.000	89.136
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	717.126	787.773
7) Oneri diversi di gestione	9.132	61.452	10) Altri ricavi, rendite e proventi	57.904	92.857
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	717.610	691.370	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	909.386	1.104.649
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	191.776	413.279
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti	0	0

			pubblici		
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	4.664	2.054	1) Proventi da raccolte fondi abituali	6.870	5.835
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	4.664	2.054	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	6.870	5.835
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.206	3.781
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	3.852	2.127	1) Da rapporti bancari	868	121
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.852	2.127	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	868	121
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(2.984)	(2.006)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	726.126	695.551	Totale proventi e ricavi	917.124	1.110.605
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	190.998	415.054
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	190.998	415.054
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO è un' Organizzazione di Volontariato costituita in data 01/01/2014. Nel corso dell'anno 2019 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore"

di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 31 ottobre 2019 CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO ha provveduto a modificare il proprio statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Revisore dei conti
- L'Organo di controllo

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- Attività di servizi sanitari;
- Protezione civile;
- Salute e difesa delle persone;
- Promuovere i principi fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- Salvaguardia di tutte le etnie;
- Formazione del personale volontario e dipendente;
- Ausiliarietà dei pubblici poteri.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO è stata iscritta nel RUNTS in data 07/11/2022 nella sezione delle Organizzazioni di volontariato.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;*
- b) Associazioni di promozione sociale;*
- c) Enti filantropici;*
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) Reti associative;*
- f) Società di mutuo soccorso;*
- g) Altri enti del Terzo Settore.*

Sedi ed attività svolte

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO ha sede legale in Salerno alla Via Roma n. 258 e sedi operative in Via Monticelli di Fuorni-Piazza del Maestrale nonché nelle sedi periferiche di Bracigliano, Mercato San severino, Castel San Giorgio, San Cipriano Picentino, Acerno, Battipaglia, Polla, Sala Consilina Montecorvino Pugliano

Il principale ambito di attività è il servizio in ambulanza 118 reso in convenzione con la ASL di Salerno, in particolar modo nelle sedi di Salerno, Via Roma, Salerno, Via Vernieri, Acerno e Battipaglia

Al fianco di queste attività, ce ne sono altre di pari importanza come il trasporto infermi le assistenze a manifestazioni, la formazione, postazioni di primo soccorso in ambito portuale e aeroportuale.

In riferimento alle attività svolte bisogna precisare che le attività relative al servizio 118 sono alle dirette dipendenze della ASL Salerno mentre tutte le altre attività sono invece gestite in prima persona dalla CRI di Salerno.

Alla data del 31/12/2022 si può affermare che il servizio 118 reso in convenzione con la ASL Salerno e il servizio USCA nel Vallo di Diano, hanno avuto un enorme impatto positivo sulla vita del bacino di utenza del Comitato di Salerno, cercando, almeno in parte, di alleviare le sofferenze della popolazione.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2022 il numero degli associati era pari a 575, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 614.

Nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte da CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO nei confronti dei propri associati sono state relative a 100 tra trasporto infermi, consegna pacchi alimentari ecc.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

I soci del Comitato si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti, onorari.

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO :

Ciascun socio nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto:

- ad essere identificato come socio della CROCE ROSSA ITALIANA;
- ad esserne disciplinato da regole chiare, comprensibili e facilmente reperibili;
- ad esprimere in ogni circostanza il proprio pensiero attraverso comunicazioni scritte o verbali.

I principali doveri dei soci consistono in:

- osservare i Principi fondamentali del Movimento internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, rispettarne gli emblemi e prevenirne gli abusi;
- osservare lealmente e diligentemente lo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e del Comitato, il codice etico, i regolamenti, le altre norme vigenti;
- partecipare ove richiesto alle attività di carattere internazionale, nazionale, regionale o provinciale secondo i regolamenti vigenti e le direttive ottenute;
- versare annualmente la quota associativa entro i termini stabiliti;
- essere iscritto, in qualità di socio, in un solo Comitato della Croce Rossa Italiana.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

Tutti, senza alcuna distinzione, possono aderire alla Croce Rossa Italiana e diventarne soci.

All'atto della loro iscrizione tutti i soci manifestano formale adesione ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale

della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e al codice etico della Croce Rossa Italiana.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n 2 assemblee degli associati, che hanno visto una partecipazione degli stessi oscillante tra n 20 e n 100 su un totale di n 575 associati.

Al fine di rafforzare la democraticità interna, CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO ha adottato le seguenti ulteriori previsioni partecipative:

assemblee online

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

I maggiori "stakeholders" e gli altri portatori di interesse, che sono entrati o entreranno in contatto con l'Ente sono:

ASL Salerno

Autorità Portuale di Salerno

Aeroporto Salerno Costa d'Amalfi

Comune di Salerno

Comune di Battipaglia

Comune di Castel San giorgio

Comune di Mercato San Severino

Comune di San Cirignano Picentino

Comune di Polla

Comune di Sala Consilina

Consorzio Il Deltaplano

Associazione L'abbraccio Onlus

Croce Rossa Italiana

Scuole

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. [Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario

ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 1,5% - 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 10% - 100%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 10% - 20%

- automezzi: 10% - 20%

- motoveicoli: 25%

- altri beni: 7,5% - 20%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto**Patrimonio vincolato**

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 410 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	410	410
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	410	410
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	410	410
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(410)	(410)
Valore di fine esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 479.824 (€ 397.689 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	72.236	55.932	536.623	0	664.791
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.761	26.578	232.763		267.102
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	64.475	29.354	303.860	0	397.689
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	12.529	11.790	184.696	34.596	243.611
Contributi ricevuti	0	0	42.900	0	42.900
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	10.303	0	10.303
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.592	10.491	95.191		108.274
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	1	0	0	0	1
Totale variazioni	9.938	1.299	36.302	34.596	82.135
Valore di fine esercizio					
Costo	84.765	67.722	648.316	34.596	835.399
Contributi ricevuti	0	0	42.900	0	42.900
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.352	37.069	265.254		312.675
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	74.413	30.653	340.162	34.596	479.824

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 446 (€ 391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	391	391
Variazioni nell'esercizio	55	55
Valore di fine esercizio	446	446
Quota scadente entro l'esercizio	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	446	446
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

Trattasi di depositi cauzionali per utenze.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 336.423 (€ 464.447 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	175.252	65.000	10.045		86.126	336.423
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 825.860 (€ 518.077 nel precedente esercizio).

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.361.042 (€ 1.170.043 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0		0	0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve	0		0	0	55.412		55.412

statutarie							
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.056		37.356	0	(55.412)		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0		0	0	0		0
Totale patrimonio vincolato	18.056		37.356	0	0		55.412
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	736.933		377.699	0	0		1.114.632
Patrimonio libero - Altre riserve	0		0	0	0		0
Totale patrimonio libero	736.933		377.699	0	0		1.114.632
Avanzo/disavanzo d'esercizio	415.054		0	415.054	0	190.998	190.998
Totale Patrimonio netto	1.170.043		415.055	415.054	0	190.998	1.361.042

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per operazioni di emergenza € 0
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Le altre riserve vincolate sono così costituite:

- riserva per operazione di emergenza € 18.470
- riserva cooperazione internazionale € 6.157
- riserva formazione propri soci € 24.627
- riserva sovvenzioni Comitato Regionale CRI € 6.157

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 0 .

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 36.584 (€ 22.943 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	22.943
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.644
Utilizzo nell'esercizio	1.003
Totale variazioni	13.641
Valore di fine esercizio	36.584

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 244.927 (€ 188.028 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	192.419	0
Debiti verso fornitori	19.341	0	0
Debiti tributari	7.545	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.431	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	15.191	0	0
Totale debiti	52.508	192.419	0

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

Sono stati adottati i criteri della competenza economica.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 717.610 (€ 691.370

nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- la voce **materie prime sussidiarie, di consumo e di merci** è costituita, principalmente, da acquisti materiale sanitario, materiale varie di consumo, materiale di manutenzione, ricambi per automezzi, da acquisti di divise da lavoro e carburante automezzi.
- la voce **servizi** è costituita, principalmente, da costi sostenuti per prestazioni sanitarie e infermieristiche, rimborsi spese volontari, manutenzioni automezzi, utenze, assicurazioni automezzi e consulenze varie.
- la voce **godimento beni di terzi** è costituita da spese condominiali e da noleggio di macchine elettroniche d'ufficio
- la voce **personale** è costituita da retribuzioni, oneri previdenziali e assistenziali e tfr del personale dipendente
- voce **ammortamenti** è costituita principalmente dagli ammortamento quote di ammortamento degli automezzi CRI e delle attrezzature sanitarie.
- la voce **oneri diversi di gestione** è costituita, principalmente, da tasse e tributi comunali vari.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 909.386 (€ 1.104.649 nel precedente esercizio).I

I Ricavi sono costituiti per lo più dal servizio 118 in convenzione con L'ASL Salerno, il servizio con ambulanza per trasporto infermi, ricavi per corsi di primo soccorso, contributi vari ricevuti, donazioni quote associative e plusvalenze da cessioni di automezzi.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 717.126 (€ 787.773 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Tali ricavi derivano dalla Convenzione 118 stipulata con L'Azienda Sanitaria Locale di Salerno.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 4.000 (€ 89.136 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Sono così costituiti:

- Contributo Regione Campania € 4.000,00

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 2.263 (€ 3.073) è riferito all'anno 2021.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.664 (€ 2.054 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Trattasi di acquisti di panettoni e uova per la campagna "Raccolta fondi panettoni e uova solidali CRI"

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 6.870 (€ 5.835 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Trattasi di raccolta fondi per la campagna "Raccolta fondi panettoni e uova solidali CRI"

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi".

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.852 (€ 2.127 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- Tale voce è costituita principalmente da interessi su mutui accesi presso la BCC di Aquara e da commissioni bancarie.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 868 (€ 121 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- Tale voce è costituita da interessi attivi su depositi bancari.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	8	
Totale	8	
Volontari		575

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al

soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	1.560	1.500

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 190.998 come segue:

3% alle operazioni di emergenza:

1% alla cooperazione internazionale;

4% alla formazione dei proprio soci;

1% al sovvenzionamento del Comitato Regionale C.R.I. a fronte di funzioni e servizi prestati verso i comitati C.R.I.

La restante parte a nuovo.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La presente informativa può essere omessa se è già stata resa nel bilancio sociale eventualmente predisposto dall'Ente

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Impiegati	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	21.339	21.339
Retribuzione annua lorda massima	51.933	51.933
Rapporto Min/max	41,00%	41,00%

Le retribuzioni sono stati inserite in base è quelli che sono gli importi stabiliti dal CCNL delle Croce Rossa Italiana.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SALERNO ha svolto attività di fundraising in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore.

L'Ente si è attivato sul territorio con diverse iniziative di raccolta fondi. In sintesi, l'approccio alle donazioni si sviluppa su due punti chiave:

- Costruire partnership e alleanze a favore di progetti coerenti con la missione e gli obiettivi istituzionali di CRI da sviluppare sul territorio
- Contribuire a mantenere l'indipendenza e la capacità operativa del Comitato.

Nel 2022 le attività principali dell'area fundraising sono state:

- Campagna "UovoSolidale" nel Periodo pasquale;
- Campagna "PanettoneSolidale" nel Periodo natalizio;

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi. Nell'esercizio in esame sono stati spesi 0,35 centesimi per ogni euro ricevuto:

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	4.664	0	0
Proventi della raccolta	6.870	0	0
Indice di efficienza	67,89%	0,00%	0,00%

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato in linea con quello dell'esercizio precedente, nell'incidenza delle singole attività sul totale delle varie aree di attività. Quello che si può notare è una diminuzione dei ricavi delle attività di interesse generale (in particolare dovuta alla sensibile diminuzione dei trasporti legati al Covid 19) che ha prodotto una diminuzione di oltre il 50% dell'avanzo d'esercizio 2022 rispetto a quello 2021.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	909.386	99,16%	1.104.649	99,46%
Da attività di raccolta fondi	6.870	0,75%	5.835	0,53%
Da attività finanziarie e patrimoniali	868	0,09%	121	0,01%
Totale proventi	917.124	100,00%	1.110.605	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	717.610	98,83%	691.370	99,40%
Da attività di raccolta fondi	4.664	0,64%	2.054	0,30%
Da attività finanziarie e patrimoniali	3.852	0,53%	2.127	0,31%
Totale oneri e costi	726.126	100,00%	695.551	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	190.998		415.054	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da servizi sanitari in convenzione(78,00 per cento), da ricavi per trasporti con ambulanza (8 per cento).

Si evidenzia una diminuzione del flusso di entrate derivanti da servizi sanitari in convenzione (5 per cento).

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

- Contributi 5 per mille	€ 2.263,00
- Contributi per acquisto ambulanze (sconto iva)	€ 42.900,00
- Contributo Regione Campania	€ 4.000,00

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

L'Organo Amministrativo

TAURONE COSIMO